

Scoperta piscina del secondo Tempio

L'Autorità per le antichità ha annunciato mercoledì 9 Giugno la scoperta di una piscina che fungeva da principale riserva d'acqua per gli abitanti di Gerusalemme, 2.000 anni or sono. La piscina di Siloam è stata scoperta per caso nella parte meridionale della Città di Davide - attuale Silwan - mentre la città stava effettuando lavori di infrastruttura per un nuovo canale di scarico delle acque di rifiuto.



L'archeologo Eli Shukrun ha dichiarato che duemila anni fa, gli abitanti ebrei avrebbero usato la piscina per raccogliere l'acqua da portare a casa, come luogo d'incontro e probabilmente anche come mikve (bagno rituale).

Dopo esser rimasta nascosta per 2.000 anni, la piscina d'acqua proveniente dalle vicine sorgenti del Gihon, è stata recentemente scoperta dagli archeologi che hanno trovato prima un gradino e poi tanti altri che li hanno condotti ad essa.

"Questo ritrovamento è di estrema importanza per il mondo dell'archeologia," ha dichiarato il direttore dell'Autorità per le antichità ad una breve cerimonia tenutasi presso il sito dove sono in corso gli scavi.

"Questa è la nostra storia ed è importante che si sappia e si ricordi che il popolo ebraico visse qui e che questa è la nostra eredità," ha dichiarato il ministro dell'educazione Limor Livnat.

Livnat, il ministero della quale sorveglia il lavoro dell'Autorità per le antichità, ha aggiunto che è stato estremamente eccitante veder scoprire ripetutamente la storia in quell'area.

Per i prossimi tempi, il sito non sarà aperto al pubblico.

"Sia il come che il se il sito verrà aperto, saranno decisi in futuro," ha dichiarato Dorfman.

(Da: Jerusalem Post, 09.06.04) - Nell'immagine in alto: ricostruzione del Secondo Tempio [538 in poi a. C.].

Scoperto il canale dove Gesù ridiede la vita a un cieco

La Israel Antiquities Authority ha annunciato giovedì che archeologi di Gerusalemme impegnati negli scavi al bacino artificiale noto come Piscina di Shiloah (Siloam) risalente all'epoca del Secondo Tempio (che si trova nell'antica Cittadella di David, oggi quartiere arabo di Silwan) hanno scoperto un'area di riunione finemente pavimentata e un canale idrico per la raccolta di acqua piovana.



La scoperta permette di ricostruire in modo più accurato il manufatto di duemila anni fa, che ora appare come un bagno per immersioni rituali più che una cisterna per riserva d'acqua come si era pensato finora.

La Piscina di Siloam è citata nel Vangelo di Giovanni [cap. 9] come il luogo dove Gesù di Nazareth avrebbe compiuto il miracolo di ridare la vista a un uomo cieco dalla nascita, dapprima ungendogli gli occhi con dell'argilla, poi invitandolo a lavarli nell'acqua del bacino.

Il Talmud menziona la Piscina come una fonte d'acqua per libagioni durante le feste di Succot. Le acque, alimentate dalla sorgente di Gihon, venivano usate in cerimonie di purificazione.

Monete rinvenute sul luogo risalgono al primo secolo a.C.

La Piscina venne scoperta per la prima volta da studiosi britannici, verso al fine del XIX secolo, insieme ai resti di una ripida stradina che scendeva dal Monte del Tempio, più a nord, fino alla Cittadella di David. Oggi gli archeologi ritengono che quella stradina si collegasse alla sezione della Piscina appena scoperta.

(Da: Jerusalem Post, 23.12.04)